

# L'INCONTRO IN PILLOLE

**"MIRACOLI, NON PAROLE"**

*LA SANTITA' NELLA VITA FAMILIARE:*

## **I MIRACOLI DEI CONIUGI MARTIN**

**PADRE SANGALLI**  
**CONIUGI SCHILIRO'**

5 febbraio 2017  
CUCCIAGO

**Relatori:** Padre Sangalli, postulatore della causa di canonizzazione dei Santi coniugi Martin e i coniugi Schilirò, genitori di Pietro, guarito per intercessione dei Martin

**Moderatore:** Bruno Rorato

Una giornata intensa, ricca: la Santa Messa concelebrata da padre Sangalli, una mostra sui Santi coniugi Martin e un incontro nel pomeriggio...

"Quando si comincia a guardare il proprio marito / moglie come un dono, sicuramente parte una misura diversa della vita, perché non si è più preoccupati di correggersi a vicenda cercando di fare in modo che uno sia uguale all'altro per andar d'accordo, ma accade veramente una dimensione nuova del quotidiano, accade la carità: io non ti voglio bene per quello che fai, ma chiedo a Dio tutti i giorni l'aiuto per amarti per quello che sei."

Comincia così Padre Sangalli per introdurci alla vita familiare tesa alla santità ... perché la santità è la vocazione di tutti noi. E quindi è bello che i coniugi Martin, genitori dell'altra santa più famosa Teresa di Lisieux e canonizzati da Papa Francesco nel 2015, ci divengano subito familiari alla presentazione che ne fa padre Antonio.

"Erano una coppia semplice, che viveva le cose di tutti: la famiglia, il lavoro, l'educazione dei figli, le opere sociali ... Si prendevano cura l'uno dell'altro, si prendevano cura della loro santità, e questo faceva sì che il loro rapporto diventasse più bello nel tempo. Vivevano tutto a partire dall'esperienza di vita con Gesù, che era il primo a essere servito nella loro famiglia".

E dai coniugi Martin ai coniugi Schilirò, genitori di Pietro, nato a Muggiò nel 2002 con una grave malattia che lo rendeva incompatibile con la vita.

La grande croce, la muta domanda davanti al dolore innocente – "del piccolo guerriero" -, la ricerca di luce e il desiderio di essere sostenuti dalla tenerezza di Dio ...

E poi un consiglio, accolto nella certezza, di padre Sangalli: "Pregate i coniugi Martin, perché anche loro hanno vissuto il vostro dramma".

E quindi la preghiera incessante, fiduciosa, richiesta anche ad amici, parenti, conoscenti, a quel popolo che ti accompagna quale segno della presenza fedele del Signore.

E poi Pietro guarisce, per miracolo.

Un miracolo, quando accade, "è per tutti".

"Il Signore i miracoli li fa sempre, tutti i giorni, poi ogni tanto ne fa uno un po' più grande, per farci accorgere che si interessa sempre di noi". Quanto accaduto a Pietro "è diventato la certezza che il Signore si occupa della nostra vita, anche nella quotidianità, per cui vale la pena mettere nelle Sue mani le nostre fatiche e i nostri dolori".

Un invito per tutti a guardare di più ciò che il Signore fa accadere di così straordinariamente normale nella nostra vita.